

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE
Il Segretario nazionale

Ai membri della Direzione nazionale e del Comitato federale

Ai segretari regionali e di sezione

Russi, 03 ottobre 2026

Care amiche e cari amici,

si è svolta sabato 26 settembre a Milano presso la sede ACLI, la riunione della Direzione nazionale del MFE.

La riunione ha rappresentato un'occasione di confronto sul contesto politico europeo, sulle priorità del Movimento e sulla preparazione degli appuntamenti del 19 e 20 marzo 2027 a Roma, in occasione del settantesimo anniversario dei Trattati di Roma.

La Direzione si è aperta con la relazione del Presidente Stefano Spoltore, che ha inquadrato il difficile contesto internazionale e richiamato la necessità di un'Europa capace di assumere un ruolo politico autonomo. Di fronte alle crisi e alla crescente competizione tra potenze, è stata sottolineata l'importanza di rafforzare la capacità europea di agire e di sostenere un ordine internazionale fondato sul diritto e su istituzioni multilaterali efficaci. In merito alla campagna UEF, il Presidente ha riferito delle difficoltà riscontrate da alcune sezioni nazionali nella raccolta delle adesioni alla petizione, in particolare da quella tedesca. In diverse occasioni di confronto con l'UEF è stata sollecitata una maggiore mobilitazione a livello europeo a sostegno della campagna d'azione. Sono state comunque confermate le prime firme anche da parte di parlamentari europei tedeschi.

È seguita la relazione del Segretario Marco Celli, che ha assunto il discorso sullo Stato dell'Unione della Presidente Von der Leyen come filo conduttore dell'analisi politica e del percorso verso Roma. Pur riconoscendo il valore di molti degli obiettivi indicati, il Segretario ha evidenziato la distanza tra la consapevolezza delle sfide e la volontà politica di affrontare i limiti istituzionali dell'Unione. Sicurezza, difesa, competitività, investimenti e transizione energetica richiedono processi decisionali e risorse adeguati. È stata quindi ribadita la necessità di tradurre fin da subito in iniziative concrete la volontà politica espressa dalla Presidente Von der Leyen, utilizzando gli strumenti già disponibili e aprendo contemporaneamente il percorso delle riforme istituzionali. Anche la proposta di un nuovo Congresso d'Europa nel 2027 è stata richiamata come un'occasione per affrontare questi nodi e promuovere la prospettiva di un'Unione politica su basi federali.

Entrambe le relazioni hanno affrontato la preparazione delle iniziative di Roma: il 19 marzo è previsto l'evento politico europeo, da costruire insieme con l'UEF, mentre sabato 20 marzo, nel pomeriggio, si svolgerà la manifestazione pubblica. Per la mattina del sabato si sta valutando uno spazio dedicato a ulteriori interventi e contributi. È stata inoltre annunciata la preparazione di un primo evento pubblico di lancio a Roma il 13 novembre, alla vigilia del Comitato federale, lavorando al coinvolgimento dei sindacati.

Con il richiamo "Roma comincia da noi", si è voluto sottolineare la necessità di avviare fin da ora la mobilitazione interna e spronare il Movimento a misurarsi con un obiettivo concreto. Nei prossimi giorni sarà convocato un confronto con i referenti regionali per raccogliere le prime valutazioni sulla partecipazione, individuare le esigenze organizzative e condividere responsabilità e compiti. Sezioni e centri regionali sono invitati ad avviare il lavoro con gli iscritti e a valutare le modalità di viaggio e partecipazione. Parallelamente, la Segreteria nazionale lavorerà alla definizione di protocolli d'intesa con le rappresentanze nazionali delle diverse realtà associative, sindacali e sociali, per favorirne il coinvolgimento nella mobilitazione. Queste intese offriranno alle sezioni un riferimento per avviare i contatti con le rispettive articolazioni territoriali, con il sostegno della Segreteria nazionale e della task force.

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE
Il Segretario nazionale

Successivamente, Paolo Acunzo ha presentato la task force per la preparazione della mobilitazione, di cui assumerà il coordinamento. Il lavoro sarà articolato attraverso i seguenti referenti:

- Rappresentanze giovanili: Federico Ammirabile e Amanda Ribichini;
- Associazioni pacifiste: Giulio Saputo e Stefano Castagnoli;
- Movimenti altermondialisti: Nicola Vallinoto e Diletta Alese;
- Sindacati: Franco Lorenzon e Gianfranco Brusaporci;
- Mondo imprenditoriale: Stefano Moscarelli e Giovanni Trincheri;
- Università e reti studentesche: Francesco Gui e Giorgia Sorrentino;
- Fondazioni e Istituti di cultura: Mario Leone e Stefano Rossi;
- Mondo cattolico: Jacopo Di Cocco e Luisa Trumellini;
- Sito e comunicazione: Davide Negri;
- Logistica: Simone Cuzzo.

La task force lavorerà in stretto raccordo con i centri regionali e le sezioni, valorizzando le relazioni presenti nei territori. Il gruppo resta aperto a ulteriori contributi e disponibilità. Sezioni e centri regionali sono invitati fin da ora a promuovere iniziative locali di lancio della mobilitazione, utilizzando la mozione politica e la lettera di invito alla società civile approvate dalla Direzione nazionale. Questi appuntamenti saranno occasioni per presentare gli obiettivi di Roma 2027, coinvolgere associazioni, sindacati, scuole e altre realtà del territorio e raccogliere disponibilità alla partecipazione. La preparazione della mobilitazione è un impegno di tutto il Movimento: ogni realtà è chiamata ad attivarsi al proprio livello, contribuendo con iniziative, contatti e proposte. La Segreteria nazionale e la task force accompagneranno questo lavoro, favorendo il coordinamento e la condivisione delle esperienze.

Enrico Peroni ha poi illustrato il tema e il programma della prossima edizione dell'Ufficio del Dibattito, che si terrà sabato 24 ottobre 2026, dalle ore 10.00 alle 17.00, presso l'Auditorium San Rocco, in Piazza Garibaldi 1 a Senigallia, sul tema «Quale sovranità, in quale Unione? Interpretare il processo di unificazione europea dal Trattato di Lisbona a oggi». L'incontro approfondirà come le crisi degli ultimi due decenni abbiano trasformato l'Unione e quanto gli strumenti di analisi del pensiero federalista siano ancora adeguati a interpretarne l'evoluzione. Come per i precedenti appuntamenti, la preparazione passa attraverso il lavoro delle sezioni, invitate a organizzare un incontro locale sul tema e a raccogliere riflessioni, proposte e domande da portare al confronto nazionale. Si richiamano in particolare le seguenti scadenze:

- Comunicare data e formato dell'incontro di sezione a ufficiodeldibattito@mfe.it;
- Entro martedì 20 ottobre: svolgere l'incontro di sezione;
- Entro mercoledì 21 ottobre: inviare allo stesso indirizzo un breve resoconto, di massimo due pagine, con le principali idee emerse, eventuali proposte o punti critici e le domande per il dibattito nazionale.

Chi intende partecipare all'appuntamento nazionale del 24 ottobre è invitato a preregistrarsi attraverso il collegamento contenuto nella circolare dell'Ufficio del Dibattito, allegata alla presente circolare.

Sono intervenuti nel dibattito 17 militanti, dando vita a un confronto sul giudizio relativo al discorso e all'azione della Presidente Von der Leyen, sul ruolo internazionale dell'Europa, sugli stalli decisionali dell'Unione e sulla necessità delle riforme istituzionali. Sono stati approfonditi anche il bilancio europeo, gli strumenti comuni di investimento, le difficoltà delle forze politiche europee e le prossime scadenze elettorali. Ampio spazio è stato dedicato alla mobilitazione di Roma, alla definizione degli obiettivi di partecipazione e delle responsabilità organizzative, al coordinamento europeo e alla necessità di raccogliere le risorse necessarie. È stata proposta anche l'idea di coinvolgere scuole, studenti e comunità dei Paesi candidati

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO
SEZIONE ITALIANA DELLA UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE
Il Segretario nazionale

all'adesione, valorizzando l'esperienza della manifestazione del 2017 e il lavoro di formazione e di relazione svolto nei territori.

Nelle repliche sono stati ripresi i principali temi emersi, richiamando il raccordo tra la task force e le realtà territoriali, il coinvolgimento delle forze politiche e la necessità di affrontare la raccolta fondi anche a livello europeo. È stata ribadita l'importanza di assumere fin da ora impegni concreti per garantire una partecipazione ampia e organizzata alla manifestazione.

Al termine del confronto, la Direzione nazionale ha approvato la mozione politica, emendata nel corso della riunione, con una sola astensione e la lettera di invito alla società civile all'unanimità. Sono allegate alla presente circolare la versione finale della mozione politica e la lettera di invito. Quest'ultima costituisce il primo strumento per coinvolgere le organizzazioni nella costruzione della mobilitazione, con la prospettiva di elaborare insieme alle realtà aderenti un appello comune. In allegato trovate anche le bozze dei loghi presentate durante la Direzione nazionale, sulle quali continueremo a lavorare per definire l'identità grafica della mobilitazione.

La Direzione ha inoltre ascoltato un resoconto del seminario di Ventotene, con un bilancio positivo sul piano politico mentre sul piano organizzativo sono emerse difficoltà nei rapporti con il Comune per l'indisponibilità della sala polivalente. Il seminario internazionale si è svolto nella sala consiliare, mentre quello nazionale si è tenuto presso l'Hotel Calabattaglia. Purtroppo questo non ha permesso ai seminaristi nazionali ed internazionali di poter interagire come nelle precedenti edizioni. Un sentito ringraziamento è stato espresso a tutto lo staff, al direttore Mario Leone e ai vicedirettori Jacopo Provera e Giulio Saputo, per il lavoro svolto e l'impegno con cui hanno affrontato le difficoltà organizzative. Un ringraziamento particolare va inoltre alla GFE e ai tutor, per il contributo alla formazione, al confronto e alla partecipazione dei giovani, che ha concorso alla buona riuscita dei seminari.

Nel corso della riunione è stata inoltre richiamata l'attività dell'Associazione Nuova Camaldoli. Il contributo elaborato nell'ambito di questa iniziativa è ora disponibile nel volume «Un Codice per una Nuova Europa». Nei prossimi mesi si svolgeranno presentazioni del libro in diverse città italiane, con alcuni primi appuntamenti previsti il 19 e il 23 ottobre. La presentazione del 19 ottobre si terrà a Firenze, presso il Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, con la partecipazione anche di Stefano Spoltore e Luisa Trumellini. Le sezioni e i militanti interessati possono organizzare acquisti congiunti della pubblicazione contattando il Tesoriere Piergiorgio Grossi.

I lavori della Direzione nazionale si sono conclusi alle **ore 16.30**.

Si ricordano infine i prossimi appuntamenti:

- **24 ottobre, Senigallia:** Ufficio del Dibattito;
- **8 novembre, Sezano (VR):** incontro sull'allargamento a Est (in fase di definizione);
- **13 novembre, Roma:** evento di lancio (da confermare);
- **14 novembre, Roma:** Comitato federale MFE (presso l'Associazione Per Roma, Via Nazionale 66);
- **20–21 novembre, Bruxelles:** Comitato federale UEF.

Seguiranno le informazioni organizzative e i materiali utili ad accompagnare il lavoro dei prossimi mesi.

Grazie per l'attenzione.

Un caro saluto,

Marco Celli
Segretario nazionale